

ISTITUTO COMPRENSIVO “Guido GOZZANO”

Via Le Maire 24 – 10086 RIVAROLO CANAVESE

C.F. 92517730013 e-mail TOIC8AC00D@istruzione.it - Tel. 0124/424706

PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2023_2024

RIVAROLO CANAVESE

1. INDICE

1. INDICE	2
2 ATTO DI INDIRIZZO	3
3. LINEE GUIDA	4
4. DEFINIZIONE DELLE PRIORITA' E DEI TRAGUARDI	6
5. RELAZIONE TRA PRIORITA' E OBIETTIVI DI PROCESSO	7
6. AZIONI PREVISTE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DI PROCESSO	8
6.1. AZIONE (A) per OBIETTIVO DI PROCESSO N°1	8
6.2. AZIONE (B) per OBIETTIVO DI PROCESSO N°2	8
6.3. AZIONE (C) per OBIETTIVO DI PROCESSO N°3	9
6.4. AZIONE (D) per OBIETTIVO DI PROCESSO N°4	9
6.5. AZIONE (E) per OBIETTIVO DI PROCESSO N°5	10
7. CRONOPROGRAMMA	11
8. MODULO DI VERIFICA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	12

2 ATTO DI INDIRIZZO

Il nostro Istituto ritiene che al centro del processo di insegnamento-apprendimento sia l'allievo, considerato e compreso nel suo contesto, familiare, culturale e sociale e intende l'insegnamento degli strumenti e l'esercizio delle competenze di base necessari ad ogni formazione culturale, inseriti nell'orizzonte più ampio della formazione globale dell'identità e della persona.

Intendendo ogni individuo non come isolato e separato dalla natura e dalla società, ma come persona costitutivamente aperta alla relazione e all'interazione con l'ambiente, con le persone più vicine e con il contesto socio-culturale più ampio, la nostra scuola si propone di aiutare l'alunno in crescita a scoprire la possibilità di vivere in armonia con se stesso e con ciò che lo circonda, nonché a interpretare in modo attivo e costruttivo il proprio 'essere in relazione'.

L'attenzione all'integrazione e alla valorizzazione di ogni tipo di diversità costituisce un valore positivo che ogni membro della nostra comunità scolastica è chiamato a scoprire e a vivere in prima persona, arricchendo se stesso e preparandosi a inserirsi nella società con un'attitudine aperta, inclusiva e propositiva.

Il processo di insegnamento-apprendimento nel nostro Istituto è finalizzato anche alla graduale acquisizione di capacità e competenze critiche. Siamo convinti infatti che preparare i nostri alunni ad essere "cittadini del domani" significhi sia guidarli "nell'apprendere ad apprendere", in modo che siano in grado di adattarsi ai continui cambiamenti di saperi e di prassi che caratterizzano la società contemporanea, ma voglia anche dire formare persone in grado di apportare un contributo attivo, originale, migliorativo nei contesti in cui si troveranno ad operare.

In questo senso il nostro istituto intende promuovere gradualmente la circolarità costruttiva e virtuosa tra: osservazione → valutazione e riflessione → e azione migliorativa, tenendo sempre conto della complessità del contesto e della molteplicità degli attori coinvolti e dei loro punti di vista.

3. LINEE GUIDA

Le attività didattiche, gestionali e amministrative descritte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche", devono, quindi:

- 1) tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che costituiranno parte integrante del Piano;
- 2) tener conto, nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e del documento di Autovalutazione d'Istituto relativo allo scorso anno scolastico;
- 3) rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio e comunicare tutte le informazioni utili in maniera chiara, agile, essenziale, utilizzando tutto dove sia possibile mezzi di comunicazione per via telematica; (comunicazione trasparente, rapporti con il territorio)
- 4) promuovere il dialogo tra scuola e famiglia, tenendo conto che le famiglie sono gli interlocutori fondamentali della scuola, occasione di ascolto, proposta, iniziativa, condivisione e valutazione su quanto l'Istituto progetta e realizza, nella prospettiva della rendicontazione sociale;
- 5) valorizzare e rafforzare il sostegno all'orientamento di alunni e famiglie nei processi di scelta e decisione nelle fasi di transizione tra scuola, formazione e lavoro (orientamento);
- 6) promuovere la collegialità, perché il soggetto educativo ha diritto ad un insegnamento coordinato e condiviso all'interno dell'organizzazione scolastica (collegialità);
- 7) promuovere un governo della scuola che renda tutti i soggetti consapevoli degli obiettivi da raggiungere attraverso una costruzione delle decisioni che segua procedure chiare, trasparenti, note a tutti. Ogni individuo deve sapere come poter esprimere il proprio apporto di idee e di azioni nel rispetto delle regole definite dalla scuola (scuola partecipata, condivisione della leadership, condivisione degli obiettivi);
- 8) garantire a tutti gli alunni la fattiva realizzazione del loro diritto all'istruzione, attraverso percorsi adeguati a sviluppare le potenzialità ed i talenti di ciascun allievo grazie ad interventi sempre più attenti alle differenze individuali. Ciò si realizza affrontando il mondo delle differenze negli stili di apprendimento, favorendo il successo formativo di tutti gli allievi e valorizzando le eccellenze (individualizzazione, personalizzazione, eccellenze, recupero, sostegno, potenziamento);
- 9) favorire una cultura dell'inclusione come riconoscimento dell'originalità e dell'unicità di ciascun alunno, proponendo e richiedendo ciò che le differenti potenzialità consentono. L'obiettivo è quello di riuscire a "includere tutti" dentro l'Istituzione, ma tenendo sempre in conto l'originalità dei diversi caratteri e la peculiarità dei molteplici bisogni. Quale tratto saliente del nostro includere deve stare il convincimento che "a scuola c'è posto per ognuno e per ognuno tutto intero" (inclusione);
- 10) favorire una cultura che ponga particolare attenzione alla relazione che intercorre tra alimentazione, movimento e salute per promuovere un modello di vita improntato al benessere globale dell'alunno che parta dal rispetto del proprio corpo (cultura del benessere);

- 11) favorire un'educazione alla convivenza civile che comprenda l'educazione alla legalità, l'educazione ambientale, l'educazione all'affettività e l'educazione stradale (cittadinanza attiva);
- 12) favorire l'applicazione di didattiche innovative, inclusive rispetto ai diversi stili di apprendimento, per accrescere le competenze degli allievi attraverso metodologie che promuovano nuovi approcci laboratoriali, cooperativi e collaborativi e siano attente all'inclusione (innovazione didattica)
- 13) favorire attraverso esperienze di laboratorialità espressiva, quali laboratori di teatralità e di lettura espressiva, la crescita dello spirito critico e della sensibilità estetica degli alunni (laboratorialità espressiva)
- 14) potenziare l'uso delle nuove tecnologie per:
 - favorire la conoscenza e la pubblica condivisione di tutte le attività della scuola, sia all'interno della scuola stessa sia verso la comunità del territorio di cui fa parte (comunicazione istituzionale);
 - favorire un'organizzazione del lavoro che sempre più si orienti al rispetto del principio della "dematerializzazione" sia dei documenti che delle procedure (semplificazione amministrativa);
 - monitorare costantemente l'andamento e il gradimento dei progetti, delle attività e dei servizi erogati, dando conto nel sito web dell'Istituzione dei risultati e delle valutazioni raccolte presso l'utenza (verifica dei progetti)
- 15) utilizzare le risorse finanziarie in modo efficiente ed efficace per migliorare i processi gestionali e organizzativi, per favorire innovazione e progettazione didattica, per mantenere e migliorare le strutture a disposizione dei diversi ambienti di apprendimento siano essi classi, laboratori, spazi comuni (gestione delle risorse finanziarie)
- 16) favorire la formazione e crescita professionale di tutto il personale, tenendo conto che la formazione obbligatoria dei docenti nell'arco del triennio sia coerente con le risultanze del RAV e del Piano di Miglioramento. Valorizzare le competenze dei docenti, organizzando spazi sia frontali sia virtuali di autoformazione (e-learning) per la condivisione delle buone prassi che si praticano nell'Istituto Comprensivo. La formazione deve, inoltre, vertere per tutto il personale sui contenuti obbligatori in materia di sicurezza (formazione, autoformazione e valorizzazione del personale).

4. DEFINIZIONE DELLE PRIORITA' E DEI TRAGUARDI

Dall'analisi dei dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione, aggiornati a settembre 2022, in riferimento ai punti di Forza e di debolezza riscontrati e al livello di autovalutazione raggiunto, si sono definite le seguenti priorità da raggiungere nel triennio successivo:

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:

Priorità: *Mantenere l'effetto scuola sulla media regionale o su una media leggermente positiva e portare il punteggio osservato di questo Istituto in relazione al punteggio della regione Piemonte intorno o sopra alla media regionale per la Primaria e per la Secondaria di 1° grado sia di Italiano sia di Matematica.*

Traguardo della priorità: *Punto 2.2.c.1 (Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove): Mantenere l'effetto scuola pari o leggermente positivo e portare il punteggio osservato intorno o sopra la media regionale sia per la Primaria e per la Secondaria di 1° grado per Italiano e Matematica.*

RISULTATI A DISTANZA:

Priorità: *Miglioramento dei risultati a distanza per la secondaria di 1° grado.*

Traguardo della priorità: *Punto 2.4.a.2: raggiungimento di un punteggio percentuale corretto per il cheating pari o superiore alla media regionale di almeno metà delle classi di terza secondaria di 1° grado in italiano, matematica, inglese reading e inglese listening.*

Per il raggiungimento di queste priorità sono stati definiti degli obiettivi di processo suddivisi per le aree previste nel Rapporto di AutoValutazione. Per perseguire il raggiungimento dei traguardi connessi a tali priorità si rende necessario, ora, pianificare una strategia di intervento che permetta di definire un nesso più marcato tra obiettivi e priorità, di valutare se emergono eventuali ridondanze e di ipotizzare eventuali aspetti legati al percorso di miglioramento non esplicitati in modo completo.

5. RELAZIONE TRA PRIORITA' E OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo indicati nella sezione Priorità del RAV sono stati tutti valutati in relazione sia alla priorità relativa ai risultati nelle prove standardizzate nazionali sia alla priorità relativa ai risultati a distanza e i relativi traguardi da raggiungere sono stati definiti in relazione alle aree di processo che meglio rappresentano il percorso operativo da seguire. Gli obiettivi di processo individuati sono stati suddivisi nelle seguenti aree di processo:

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e Valutazione

Obiettivo di processo n° 1: Attuazione e verifica periodica del Curricolo Verticale approvato dal Collegio Docenti.

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo n° 2: Favorire l'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche e digitali attraverso corsi di formazione per i docenti.

Obiettivo di processo n° 3: Implementazione della dotazione tecnologica nelle classi e realizzazione di due aule immersive nel plesso di Bosconero e Rivarolo settore 1° grado.

Obiettivo di processo n° 4: Attivare corsi pomeridiani extrascolastici di recupero e potenziamento.

AREA DI PROCESSO: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivo di processo n° 5: Aumentare la partecipazione all'autovalutazione dell'Istituto attraverso questionari di gradimento da somministrare a alunni, famiglie, docenti e personale ATA.

6. AZIONI PREVISTE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DI PROCESSO**6.1. AZIONE (A) per OBIETTIVO DI PROCESSO N°1**

ATTUAZIONE E VERIFICA PERIODICA DEL CURRICOLO VERTICALE APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI.					
Azione prevista (A)	Predisposizione modulo di verifica del Curricolo Verticale				
TRAGUARDO	Partecipazione di almeno il 20% dei docenti dell'Istituto alla compilazione dei moduli di verifica on-line.				
Attività specifica (A.1)	Predisposizione modulo di verifica del Curricolo Verticale su Google Moduli				
Periodo di attuazione	mar-apr 2023	Figure professionali	Animatore Digitale	Costi	nessuno
Attività specifica (A.2)	Somministrazione modulo a tutti i docenti dell'istituto Comprensivo				
Periodo di attuazione	mag 2023	Figure professionali	F.S. per l'autovalutazione	Costi	nessuno
Attività specifica (A.3)	Verifica delle osservazioni				
Periodo di attuazione	giu-lug 2023	Figure professionali	F.S. per l'autovalutazione	Costi	nessuno
Attività specifica (A.4)	Apporto delle eventuali modifiche al Curricolo per il successivo a.s. e presentazione al Collegio Docenti				
Periodo di attuazione	set-ott 2023	Figure professionali	F.S. per l'autovalutazione	Costi	nessuno

6.2. AZIONE (B) per OBIETTIVO DI PROCESSO N°2

FAVORIRE L'UTILIZZO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DIGITALI ATTRAVERSO CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI.					
Azione prevista (B)	Organizzazione di corsi specifici atti a favorire l'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche.				
TRAGUARDO	Formazione di almeno 20 docenti sull'uso delle nuove infrastrutture tecnologiche.				
Attività specifica (B.1)	Predisposizione di moduli di indagine su Google Moduli.				
Periodo di attuazione	mar-apr 2023	Figure professionali	F.S. per l'autovalutazione	Costi	nessuno
Attività specifica (B.2)	Organizzazione dei corsi sulla base dei risultati dell'indagine				
Periodo di attuazione	mag- lug 2023	Figure professionali	Team Digitale	Costi	nessuno
Attività specifica (B.3)	Attivazione dei corsi				
Periodo di attuazione	a.s. 2023/24	Figure professionali	Docenti incaricati	Costi	2.000,00 Euro
Attività specifica (B.4)	Autovalutazione dei corsi attraverso Google Moduli				
Periodo di attuazione	a.s. 2023/24	Figure professionali	F.S. per l'autovalutazione	Costi	nessuno

6.3. AZIONE (C) per OBIETTIVO DI PROCESSO N°3

IMPLEMENTAZIONE DELLA DOTAZIONE TECNOLOGICA NELLE CLASSI E REALIZZAZIONE DI DUE AULE IMMERSIVE NEL PLESSO DI BOSCONERO E RIVAROLO SETTORE 1° GRADO.					
Azione prevista (C)	Allestimento di un'aula immersiva nel plesso di Rivarolo Canavese e di un'aula immersiva nel plesso di Bosconero, settore 1° grado				
TRAGUARDO	Realizzazione dell'azione prevista.				
Attività specifica (C.1)	Valutazione preliminare dell'intervento ed individuazione dei locali specifici.				
Periodo di attuazione	gen-feb 2023	Figure professionali	Staff dirigenziale	Costi	nessuno
Attività specifica (C.2)	Predisposizione procedure attuative				
Periodo di attuazione	mar-giu 2023	Figure professionali	Team di progettazione	Costi	max 10.000,00 Euro
Attività specifica (C.3)	Affidamento ed esecuzione dei lavori.				
Periodo di attuazione	a.s. 2023/24	Figure professionali	ditte aggiudicatrici	Costi	valore buono ordine
Attività specifica (C.4)	Collaudo				
Periodo di attuazione	al termine dei lavori	Figure professionali	Figura incaricata	Costi	max 5.000,00 Euro

6.4. AZIONE (D) per OBIETTIVO DI PROCESSO N°4

ATTIVARE CORSI POMERIDIANI EXTRASCOLASTICI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.					
Azione prevista (D)	Organizzazione di corsi pomeridiani in orario extrascolastico per alunni del settore 1° grado.				
TRAGUARDO	Attivazione di almeno due corsi pomeridiani.				
Attività specifica (D.1)	Pianificazione dei corsi e predisposizione dei moduli di partecipazione				
Periodo di attuazione	mar-giu 2023	Figure professionali	Staff dirigenziale	Costi	nessuno
Attività specifica (D.2)	Somministrazione dei moduli e organizzazione dei corsi previsti				
Periodo di attuazione	set-ott 2023	Figure professionali	F.S. per l'autovalutazione	Costi	nessuno
Attività specifica (D.3)	Attivazione dei corsi				
Periodo di attuazione	nov '23/mag '24	Figure professionali	Docenti incaricati	Costi	max 1.000,00 Euro a corso
Attività specifica (D.4)	Autovalutazione dei corsi				
Periodo di attuazione	al termine del corso	Figure professionali	F.S. per l'autovalutazione	Costi	nessuno

6.5. AZIONE (E) per OBIETTIVO DI PROCESSO N°5

AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE ALL'AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO ATTRAVERSO QUESTIONARI DI GRADIMENTO DA SOMMINISTRARE A ALUNNI, FAMIGLIE, DOCENTI E PERSONALE ATA.					
Azione prevista (E)	Organizzazione della somministrazione dei questionari di gradimento.				
TRAGUARDO	Partecipazione di almeno il 35% dei docenti e delle famiglie ai questionari di autovalutazione di fine anno scolastico.				
Attività specifica (E.1)	Predisposizione dei moduli e scelta delle procedure per l'autovalutazione di fine anno scolastico.				
Periodo di attuazione	mar-apr 2023	Figure professionali	F.S. per l'autovalutazione	Costi	nessuno
Attività specifica (E.2)	Somministrazione dei moduli.				
Periodo di attuazione	mag-giu 2023	Figure professionali	F.S. per l'autovalutazione	Costi	nessuno
Attività specifica (E.3)	Predisposizione di moduli per progetti e viaggi di istruzione				
Periodo di attuazione	set-ott 2023	Figure professionali	F.S. per l'autovalutazione	Costi	nessuno
Attività specifica (C.4)	Somministrazione dei moduli.				
Periodo di attuazione	a.s. 2023/24	Figure professionali	Docente responsabile del progetto e/o del viaggio di istruzione	Costi	nessuno

